



ID Samira: 124812
 Numero catalogo generale: x100_182
 Definizione: bassorilievo
 Identificazione del soggetto: Composizione informale
 Provincia: BO
 Comune: Imola

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_182	
AU		DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT		AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Zauli Carlo	
AUTR	Ruolo	esecutore	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
SGT		IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Composizione informale	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Imola	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	ospedale	
LDCQ	Qualificazione	provinciale	

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1989
DTSF	A	1989
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	gres
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Zauli 1989
NSC	Notizie storico-critiche	<p>"Carlo Zauli [...] sperimentò ed incardinò la sua ricerca artistica sulla «dialettica tra forma mentale (geometria o razionalismo) e 'naturalità fisica' » coniugando «organicità e razionalismo» in una formula oggi definibile naturalismo concettuale." (C. Collina, 2009, pp. 70-71) Oltre al particolare modo di indirizzare la sua ricerca artistica, la peculiarità di Zauli è quella di modellare la materia non a un fine rappresentativo, ma per tirar fuori l'espressione latente nella materia stessa. Egli stesso ha spiegato come avviene questo processo artistico: "Qualche volta si possono individuare due momenti della mia opera: io parto dalle forme primarie e queste spesso sono geometriche, direi a volte addirittura spigolose, come il parallelepipedo o il cubo. Queste forme però io le penetro con le mani, con la testa [...]. L'opera nasce dagli opposti, dai contrasti che portiamo anche dentro di noi, è lo specchio della nostra duplicità, della contrapposizione tra positivo e negativo, yin e yang." (C. Zauli in M. Zauli, 2004, pp. 38-39). Di conseguenza la scultura di Zauli, per citare Cortenova "rimane volontariamente 'altra', forse testimone di una modernità non frantumata, ma intesa invece secondo i parametri di un'organicità originaria, che ne aveva nutrito le origini e che presto è stata sacrificata alla logica della</p>

cangianza e del consumo delle immagini.” (G. Cortenova, 2002, pp. 20-22)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia Carlo Zauli, Senza titolo, 1989, Imola, Ospedale Santa Maria della Scaletta

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF Tipo catalogo opere

BIBA Autore Collina C.

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione Percento

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF Tipo monografia

BIBA Autore Zauli M.

BIBD Anno di edizione 2004

BIBH Sigla per citazione Zauli M.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF Tipo contributo

BIBA Autore Cortenova G.

BIBD Anno di edizione 2002

BIBH Sigla per citazione Cortenova G.

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Tattini Alessandro

CMPN Nome Martina Resconi